

Sabato 15 febbraio 2014, Sala Consiliare della Città di Varazze

Cerimonia conferimento Cittadinanza Onoraria all'Avv. Alfonso Licata

Testo intervento di ringraziamento.

Desidero anzitutto ringraziare per l'alto onore concessomi il prof. Giovanni Delfino, Sindaco di Varazze ed eccezionale ambasciatore di questa accogliente cittadina rivierasca per aver incessantemente quanto proficuamente, rappresentato la città di Varazze durante lo svolgimento delle maggior parte delle pubbliche manifestazioni commemorative del VII° centenario della epica impresa dell'illustre concittadino Lanzarotto Malocello sia in Italia che all'estero, testimoniando la vitalità e l'intraprendenza tipica della gente di Liguria.

Ringrazio altresì l'istituzione comunale di Varazze e, pertanto, il Consiglio comunale e la Giunta che hanno voluto conferirmi l'onore di entrare a far parte (sia pure virtualmente ma anche un po' nei fatti) della comunità varazzina. Provo, sinceramente, una profonda emozione per l'inaspettato riconoscimento morale, dell'attribuzione della cittadinanza onoraria alla mia persona, che per me riveste motivo di orgoglio e di grande soddisfazione.

Sono contento che le copiose attività commemorative svolte dal Comitato per le celebrazioni del VII° Centenario della scoperta di Lanzarote e delle Isole Canarie da parte del navigatore varazzino Lanzarotto Malocello, che mi onoro di presiedere, abbiano contribuito a far conoscere meglio oltre i confini nazionali questa ridente cittadina che ha dato i natali allo scopritore delle Canarie laddove, attraverso i media, in ogni occasione celebrativa, la città di Varazze è balzata al centro dell'attenzione: mi riferisco, per esempio, alle manifestazioni svoltesi nella sede del Parlamento Europeo a Bruxelles, presso l'Ambasciata d'Italia a Madrid (che ha voluto dedicare la Festa della Repubblica Italiana alla scoperta delle Canarie), ai convegni bilaterali italo/canari a Lanzarote e alle iniziative tenutesi in lungo e in largo nelle sedi istituzionali di tutta l'Italia. Possiamo dire che grazie al suo illustre concittadino Malocello, Varazze ha potuto beneficiare di una spinta promozionale al di là di ogni aspettativa. Anche il gemellaggio tra Varazze e Lanzarote, che presto sarà realizzato, avrà senz'altro effetti positivi per le rispettive comunità sia a livello turistico che culturale.

È inoltre assai gradita oggi l'occasione per ricordare una volta di più questa importante ricorrenza attraverso la consegna da parte del Sindaco Delfino della medaglia celebrativa ufficiale del VII Centenario al Prefetto della Provincia di Savona dott.ssa Gerardina Basilicata e al Vescovo della Diocesi di Savona Mons. Vittorio Lupi, non senza render noto a chi ascolta in questo momento che proprio settecento anni fa la Diocesi di Ventimiglia era retta dal Vescovo Pietro Malocello (1328), appartenente alla famiglia del navigatore.

Ed in segno di gratitudine verso la città di Varazze, avendo la disponibilità di una serie di opere grafiche originali del grande artista spagnolo Salvador Dalì, illustrative della Divina Commedia di Dante Alighieri (anch'essa realizzata dal grande poeta settecento anni or sono) – già esposte nell'anno 2006 nell'isola di Lanzarote -, ho pensato di concederLe in prestito gratuitamente al Comune di Varazze affinché possano essere esposte al pubblico in una adeguata e idonea sede di cui possa disporre l'Amministrazione Comunale.

Questa mostra, a sua volta, richiama indirettamente le Isole Canarie scoperte da Lanzarotto Malocello in quanto sappiamo come le stesse Isole, benché non menzionate esplicitamente nella Divina Commedia e apparentemente escluse dalla geografia poetica dantesca, siano state invece ben vive nell'immaginazione del poeta e rappresentino quindi una presenza importante, anche se implicita, nel poema. In particolare nel XXVI canto dell'inferno si rinviene un passo ove Ulisse (che si era spinto oltre le Colonne d'Ercole compiendo il suo folle volo su una rotta diretta alle isole fortunate) avvista una montagna altissima che sarebbe identificata dagli studiosi con il vulcano di Tenerife e che per Dante rappresenta il Paradiso Terrestre. Mi sono chiesto in proposito: Lanzarotto aveva letto la Divina Commedia prima di approdare nell'isola di Lanzarote? E poiché la sola menzione delle Isole Fortunate in tutta l'opera dantesca viene fatta in un passo della "Monarchia", ciò dimostra che esse rientravano effettivamente nelle cognizioni geografiche di Dante Alighieri.

Ringrazio ancora tutti voi per il gratificante conferimento della cittadinanza onoraria che, al di là di qualsiasi formalismo e del protocollo suscita in me un forte sentimento di appartenenza alla Comunità varazzina. (Avv. Alfonso Licata)